



COMUNITA' ALLOGGO SALUTE MENTALE ADULTI

Simone Bruschetta, Agata Barbagallo, Roberta Duca

PROGETTO VISITING SICILIA

SERVIZI RESIDENZIALI E ABITATIVI IN SALUTE MENTALE

○

ACCREDITAMENTO TRA PARI DI QUALITA' SCIENTIFICO-PROFESSIONALE ATTRAVERSO IL VISITING CONDOTTO DAI PRINCIPALI STAKEHOLDER PER LA COSTRUZIONE DI STANDARD DI SERVIZIO CON LA METOLOGIA BENCHMARK

○ **Ciclo Annuale 2012/2013**

I Partecipanti

	Utenti Residenti	Operatori	N. Questionari Utenti	N. Questionari Operatori	N. Questionari Familiari
Comunità “Il sorriso” (Altavilla Milicia), Coop. Nuova Generazione, Trabia (Pa)	9 utenti	8 operatori	9 Questionari Vivacom – Utefam 52	8 Questionari Vivacom	4 Questionari Vivacom – Utefam 52
Comunità “Insieme” (Enna), Coop Insieme, Caltagirone (Ct)	9 utenti	5 operatori	9 Questionari Vivacom – Utefam 52	5 Questionari Vivacom	4 Questionari Vivacom – Utefam 52
Comunità “Il Ponte” (Palermo), Coop Spazi di Cura, Trabia (Pa)	2 utenti	3 operatori	2 Questionari Vivacom – Utefam 52	3 Questionari Vivacom	

Il Calendario delle visite

- Martedì 22 Gennaio 2013:
Comunità il Sorriso, Altavilla Milicia
- Martedì 19 Febbraio 2013:
Il Ponte - Spazi di Cura, Palermo
- Martedì 12 Marzo 2013:
Comunità Insieme, Enna

Le procedure di Visiting – Pre-Visiting

N. VIVACOM INDIVIDUALI DI OPERATORI / UTENTI /FAMILIARI (DOCUMENTI CARTACEI)

1 VIVACOM COMUNITARIO COMPILATO DAGLI OPERATORI (DOC. IN FILE)

1 VIVACOM UTEFAM OTTENUTO DA UNA SELEZIONE DI ITEM DEL VIVACOM COMUNITARIO (DOC. IN FILE)

1 GAS –SET COMPILATA DAL GRUPPO STAFF OPERATORI (DOC. IN FILE)

1 DOCUMENTO DI SINTESI CON PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA A CURA DEGLI OPERATORI

1 LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO A CURA DI TUTTI I MEMBRI DELLA COMUNITÀ

ELENCO CON I NOMINATIVI DELLE PERSONE CHE FARANNO PARTE DELLA RAPPRESENTANZA DURANTE IL VISITING (3 utenti + 3 familiari + 3 operatori + il facilitatore interno già assegnato) – Le rappresentanze dei familiari devono tendere a diversificare il più possibile le famiglie coinvolte e le mansioni degli operatori coinvolti.

Le procedure di Visiting - Fase delle Visite

9.30 – 10.30 PRIMA RIUNIONE DELLE DELEGAZIONI IN VISITA

10.30 – 12.00 PRIMO COMMUNITY MEETING ALLARGATO AI FAMILIARI

12.30 – 13.15 VISITA DEI LOCALI

13.15 - 14.30 PRANZO COMUNITARIO

14.30 – 16.30 LAVORI IN SOTTOGRUPPI SEPARATI (UTENTI-FAMILIARI-OPERATORI)

17.00 – 17.30 SECONDA E ULTIMA RIUNIONE DELLE DELEGAZIONI IN VISITA

17.30 – 19.00 SECONDO E ULTIMO COMMUNITY MEETING ALLARGATO

- ALLA FINE DI OGNI VISITING IL COORDINATORE ESTERNO POSSIEDE SULLA COMUNITA' VISITATA:
- N.1 VIVACOM UTEFAM (semplificato) GRUPPO UTENTI DELLA VISITA - COMPILATO DAGLI UTENTI DELLE TRE DELEGAZIONI
- N.1 VIVACOM UTEFAM (semplificato) GRUPPO FAMILIARI DELLA VISITA- COMPILATO DAI FAMILIARI DELLE TRE DELEGAZIONI
- N.1 VIVACOM GRUPPO OPERATORI DELLA VISITA- COMPILATO DAGLI OPERATORI DELLE TRE DELEGAZIONI
- N.1 DOCUMENTO CON PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA COMPILATO CONGIUNTAMENTE DALLE DUE DELEGAZIONI IN VISITA

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

GAS-Set CA SMA adulti

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ADULTI CON GRAVE PATOLOGIA MENTALE

VARIABILI RELATIVE AL SET SETTORE SALUTE MENTALE DI COMUNITÀ E SOSTEGNO ALL'ABITARE

TURNI SETTIMANA TIPO

	Il Sorriso	Il Ponte	Insieme
○ turni mattina	h. 08/14		h. 8/14
○ turni pomeridiani	h. 14/20	h. 12/ 20	h.14/21
○ turni serali/notturni	h. 24/ 08		h. 21/08

ATTIVITA' INTERNE STRUTTURATE

	Il Sorriso	Il Ponte	Insieme
Mattina h.08/13	Cefop/ Adq	cucina/ Adq	cucina
Pomeriggio h. 15/18	attività ricreative	attività ricreative	attività ricreative

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

FREQUENZA MENSILE E CARATTERISTICHE DEI GRUPPI COMUNITARI:

Gruppo Multifamiliare: si pensa di attivarlo in tutte e tre le realtà

Gruppo di Supervisione: incontro mensile per la Comunità il Sorriso e Insieme

Altri Gruppi Operativi : progettazione operatori e pazienti incontro settimanale Comunità Il Ponte e Insieme

Spazi e Luoghi:

Collocazione urbanistica della casa:

Quartiere: Il Sorriso; **Zona residenziale e centrale:** Il Ponte; **Centro storico:** Insieme;

Struttura architettonica della casa:

situazione condominiale : Il Ponte, Il Sorriso; **palazzo d'epoca:** Insieme;

Suddivisione degli ambienti:

Numero di vani, disposizione dei servizi:

5/7 vani, stanze comode con ampi saloni per momenti di condivisione, balconi esterni.

Arredamento degli ambienti:

Qualità e funzionalità dell'arredamento:

stanze confortevoli e funzionali, personalizzate da chi le vive, spesso condivise da più utenti.

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

Area dell'intervento:

Sostegno alle autonomie primarie e secondarie

Sostegno alle autonomie: differenziato in base alle caratteristiche e potenzialità del soggetto.

Altre aree:

il Sorriso: incentivare attraverso diverse attività il benessere corporeo ed il senso estetico

Insieme: l'inserimento lavorativo degli utenti, in collaborazione con l'Ufficio provinciale del lavoro, il dipartimento di salute mentale, le aziende del territorio disponibili ad assumere l'utente.

Contesto lavorativo degli operatori di sostegno all'abitare:

privato-sociale: Cooperativa Sociale: Il Sorriso e Insieme **S.R.L.:** Il Ponte

Il Ponte: le rette sono a carico degli utenti;

Numerosità dell'utenza presa in carico:

Composizione del nucleo abitativo: 9/10 ospiti per le comunità Insieme e Il Sorriso

Rapporto tra i generi M/F: in tutte le realtà vi sono gruppi quasi bilanciati da presenze maschili e femminili;

Età media: N. 44/46 anni

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

Assetto e Disposizione di lavoro:

Attività Psicoterapeutiche Individuali, di Gruppo e Familiari

Insieme: incontri settimanali e mensili per valutare l'andamento della vita in comunità e confrontarsi al fine di migliorare gli interventi. Il Ponte: gruppo terapeutico settimanale;

Attività Laboratoriali artistico – espressive

Insieme/Il Sorriso: lab. di sartoria, teatrale, bigiotteria, cucina, giardinaggio, scrittura creativa, cineforum, geografia ecc.

Affiancamento alle attività domestiche

Il coinvolgimento dell'utente nelle attività domestiche avviene quotidianamente in tutte le comunità, in base alle capacità dell'utente.

Accompagnamento in luoghi extradomestici

Solitamente gli utenti vengono accompagnati per il disbrigo delle pratiche mediche o burocratiche.

Somministrazione di farmaci

Insieme/Il Sorriso: la somministrazione dei farmaci è gestita dagli operatori;

Regole di comportamento

Il Ponte: esistono regole generali sottoscritte dall'utente all'ingresso, altre regole sono soggette alla contrattazione collettiva. Il Sorriso: vengono decise in base all'utente all'interno della riunioni di equipe;

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

Regole di programmazione e contrattazione delle attività collettive e personali di ogni paziente:

in tutte le realtà le attività programmate vengono concordate con l'utenza;

Regole per comunicare con gli operatori e di utilizzo contatto telefonico e di altri strumenti di telecomunicazione:

in tutte le realtà è garantita la comunicazione e la facile reperibilità degli operatori in base alle necessità;

Regole di coinvolgimento degli amici dei pazienti/utenti nelle attività della comunità:

in tutte le comunità operatori ed utenti concordano i momenti in cui è possibile coinvolgere altre persone, secondo le prassi della civile convivenza.

Regole di coinvolgimento degli altri familiari dei pazienti/utenti nelle attività della comunità:

i familiari, o chi per loro, vengono coinvolti nel processo di cura del paziente concordando gli incontri;

Regole di coinvolgimento di altri referenti istituzionali nelle attività programmate:

gli incontri con altri referenti vengono programmati in base al percorso di ogni singolo utente, favorita la cultura di rete.

Contratto

Modalità di pagamento degli operatori di sostegno all'abitare:

Tutti gli operatori percepiscono uno stipendio mensile;

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

Modalità di compartecipazione dei pazienti alle spese della residenza:

alcuni utenti compartecipano alla retta Il Ponte: ogni utente paga la retta;

Richieste e obiettivi espliciti della committenza/referenti esterni

Presenza di Progetti Terapeutici Personalizzati redatti da gruppi di lavoro istituzionalmente Competenti: Sì, anche se in modo parziale in diverse situazioni;

Gli operatori di sostegno all'abitare ne hanno preso conoscenza: sì

Gli operatori di sostegno all'abitare sono coinvolti nella loro redazione o verifica: sì

Quali sono gli obiettivi istituzionali della comunità alloggio:

Riduzione esclusione sociale, miglioramento della qualità della vita, potenziamento dell'autonomia e delle proprie capacità, superamento del modello assistenzialista.

Chi paga il costo del gruppo-appartamento, rapporti con i referenti interessati:

Comuni di appartenenza/ ricovero privato a carico dell'utente;

Strutture di coordinamento e valutazione del lavoro degli operatori:

Dsm e Cooperativa di appartenenza;

Gruppi di supervisione e/o co-visione dell'equipe di coordinamento:

Insieme: Supervisioni mensili;

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

"Presenze" familiari o istituzionali:

Ente locale:Insieme/Il Sorriso: contatti periodici con i comuni di appartenenza;

Famiglia dei pazienti:Si mantengono contatti telefonici nella maggioranza dei casi, alcuni di loro effettuano visite partecipando alle iniziative della comunità;

Azienda USL:Contatti periodici con il DSM;

Cooperativa Sociale:Insieme/Il Sorriso: contatti periodici con le Coop. di appartenenza;

Associazione Culturale:Insieme:associazione culturale Il Ponte: associazione familiari;

Amministratore di Sostegno: Il Sorriso: amministratore presente per alcuni utenti;

Tutore: Insieme/Il Sorriso: presente per alcuni utenti;

Tribunale:Il Sorriso: per alcuni utenti.

Strumentazioni tecniche:

Mezzi e strumenti utilizzati forniti dai pazienti, dalla committenza, dagli operatori:

Denaro, mezzi di trasporto, prodotti casalinghi. Alcuni utenti sono in grado di uscire da soli ed usufruire dei mezzi pubblici per raggiungere contesti vicini alla comunità.

Strumenti di registrazione, osservazione, e valutazione del lavoro in gruppo-appartamento:

Schede personalizzate, report, periodiche relazioni, programmazione delle attività dell'anno.

Patologie mediche presenti nel nucleo abitativo: in prevalenza psicosi, alcuni utenti presentano qualche patologia medica di lieve entità.

Struttura di gestione della somministrazione e/o auto-somministrazione delle terapie personali

Le variabili organizzativo-strutturali della Comunità Alloggio (Gas-Set)

Struttura di gestione della somministrazione e/o auto-somministrazione delle terapie personali:

Autogestione da parte del paziente: Il Ponte/Insieme

Somministrazione controllata in casa: Insieme/Il Sorriso

Somministrazione controllata presso altro servizio: Insieme: un caso per puntura al CSM

Altri medici coinvolti: Medici generici, Psichiatri di riferimento;

Altri infermieri coinvolti: Il Sorriso: infermiera della cooperativa di riferimento.

Membr i dell'equipe di coordinamento:

Nelle tre realtà comunitarie sono presenti:

Assistenti sociali, Educatori professionali, Infermiere qualificate, Pedagogiste, Psicologi.

La somministrazione comunitaria del Vivacom (Operatori)

ITEM	Vivacom Comunitario Il Sorriso	Vivacom Comunitario Insieme	Vivacom Comunitario Il Ponte	Media Vivacom Comunitario
VIVACOM				
Sezione 1	2,0	4,7	4,0	3,6
Sezione 2	4,2	4,7	4,8	4,6
Sezione 3	5,0	4,9	4,0	4,5
Sez. 4 DI	4,1	4,6	4,0	4,2
Sez. 4 DG	4,3	5,2	4,7	4,2
Sezione 4	4,2	4,9	4,3	4,2
Sezione 5	4,6	4,4	4,2	4,4
Sezione 6	1,8	3,2	2,8	2,6
Sezione 7	4,5	5,0	3,9	4,4
Sezione 8	2,3	5,0	2,3	3,2
Sezione 9	2,5	3,5	2,5	2,8
Sezione 10	0,0	4,8	1,4	2,1
Media Tot	2,8	4,1	3,1	3,3

La somministrazione comunitaria del Vivacom Utefam (Utenti e Familiari)

Vivacom UteFam Comunit Il Sorriso	Vivacom UteFam Comunit Insieme	Vivacom UteFam Comunit Il Ponte	Media Vivacom UteFam Comunit	ITEM VIVACOM
3,0	4,0	5,0	4,0	Sezione 1
3,6	4,8	5,0	4,5	Sezione 2
4,6	4,9	4,5	4,7	Sezione 3
4,1	4,9	3,9	4,3	Sez. 4 DI
3,8	4,5	4,6	4,1	Sez. 4 DG
4,0	4,7	4,2	4,2	Sezione 4
4,4	4,4	4,8	4,5	Sezione 5
4,5	2,5	4,0	3,7	Sezione 6
4,0	5,0	4,0	4,3	Sezione 7
3,7	5,0	2,0	3,6	Sezione 8
4,0	5,0	4,0	4,3	Sezione 9
2,5	4,0	3,0	3,2	Sezione 10
3,5	4,0	3,7	3,7	Media Tot

La somministrazione individuale e anonima dei Vivacom (Operatori)

ITEM VIVACOM	Media Vivacom Individ Il Sorriso	Media Vivacom Individ Insieme	Media Vivacom Individ Il Ponte	Media Vivacom individu. Tripletta
Sezione 1	2,2	4,7	3,6	3,5
Sezione 2	4,0	4,7	4,4	4,4
Sezione 3	4,8	4,8	4,1	4,6
Sez. 4 DI	3,9	4,6	3,8	4,1
Sez. 4 DG	4,2	4,2	4,8	4,4
Sezione 4	4,1	4,4	4,3	4,2
Sezione 5	4,6	4,6	3,8	4,3
Sezione 6	2,0	3,7	1,9	2,5
Sezione 7	4,4	4,9	3,2	4,1
Sezione 8	2,3	4,8	3,1	3,4
Sezione 9	2,4	4,3	2,7	3,1
Sezione 10	0,1	4,5	1,0	1,9
Media Tot	2,8	4,1	2,9	3,3

La somministrazione individuale dei Vivacom Utefam agli Utenti

ITEM	Med.Viv. UteFam Ind. Uten II Sorriso	Med.Viv. UteFam Ind. Uten Insieme	Med.Viv. UteFam Ind. Uten II Ponte	Med. Viv. UteFam Ind. Uten Tripletta
VIVACOM				
Sezione 1	3,1	4,3	5,0	4,1
Sezione 2	3,4	4,6	4,8	4,3
Sezione 3	4,2	4,6	4,2	4,3
Sez. 4 DI	3,9	4,0	2,8	3,6
Sez. 4 DG	3,4	4,0	4,7	4,0
Sezione 4	3,7	4,0	3,8	3,8
Sezione 5	4,1	4,6	4,5	4,4
Sezione 6	3,8	4,6	4,0	4,1
Sezione 7	3,9	4,8	4,1	4,3
Sezione 8	2,9	4,9	3,0	3,6
Sezione 9	4,2	5,0	2,0	3,7
Sezione 10	1,9	4,4	1,0	2,4
Media Tot	3,2	4,2	3,3	3,6

La somministrazione individuale dei Vivacom Utefam ai familiari

Med.Viv. UteFam Ind. Fami Il Sorriso	Med.Viv. UteFam Ind. Fami Insieme	Med.Viv. UteFam Ind. Fami Il Ponte	Med. Viv. UteFam Ind. Fam Tripletta	ITEM VIVACOM
2,8	4,3		3,5	Sezione 1
4,1	4,8		4,4	Sezione 2
4,3	4,6		4,5	Sezione 3
4,2	4,0		4,1	Sez. 4 DI
4,0	4,2		4,1	Sez. 4 DG
4,1	4,1		4,1	Sezione 4
4,4	4,7		4,5	Sezione 5
3,9	4,4		4,1	Sezione 6
4,0	4,6		4,3	Sezione 7
3,8	4,7		4,2	Sezione 8
3,5	4,8		4,1	Sezione 9
2,6	4,4		3,5	Sezione 10
3,4	4,1		3,8	Media Tot

La compilazione del Vivacom da parte delle due delegazioni di Operatori in visita

ITEM	Vivacom Visita Sorriso	Il	Vivacom Visita Insieme	Il	Vivacom Visita Ponte	Il	Media Vivacom Visite
VIVACOM							
Sezione 1	4,0		4,0		5,0		4,3
Sezione 2	5,0		5,0		5,0		5,0
Sezione 3	5,0		4,1		4,9		4,7
Sez. 4 DI	4,5		3,2		4,2		4,2
Sez. 4 DG	4,7		4,4		3,8		4,5
Sezione 4	4,6		3,8		4,0		4,3
Sezione 5	5,0		4,6		4,4		4,7
Sezione 6	3,0		2,8		3,8		3,5
Sezione 7	4,9		3,8		5,0		4,4
Sezione 8	3,3		2,3		5,0		3,6
Sezione 9	2,5		2,5		3,5		2,8
Sezione 10	3,0		2,2		4,8		3,3
Media Tot	3,7		3,2		4,1		3,7

La compilazione del Vivacom Utefam da parte delle due delegazioni di Utenti in visita

Vivacom Utefam Uten Vist Il Sorriso	Vivacom Utefam Uten Vist Insieme	Vivacom Utefam Uten Vist Il Ponte	Media Vivacom Utefam Uten Vist	ITEM VIVACOM
3,0	3,0	5,0	3,7	Sezione 1
5,0	4,2	5,0	4,7	Sezione 2
4,6	4,4	4,8	4,6	Sezione 3
5,0	4,3	4,4	4,6	Sez. 4 DI
5,0	4,9	4,7	4,7	Sez. 4 DG
5,0	4,6	4,6	4,6	Sezione 4
4,8	4,6	4,8	4,7	Sezione 5
5,0	4,5	5,0	4,8	Sezione 6
5,0	4,8	5,0	4,9	Sezione 7
3,7	4,0	5,0	4,2	Sezione 8
5,0	5,0	5,0	5,0	Sezione 9
5,0	5,0	5,0	5,0	Sezione 10
4,2	4,0	4,5	4,2	Media Tot

La compilazione del Vivacom Utefam da parte delle due delegazioni di Familiari in visita

ITEM	Vivacom Utefam Fam Visit	Vivacom Utefam Fam Visit	Vivacom Utefam Fam Visit	Media Vivacom Utefam Fam Visit
VIVACOM	Il Sorriso	Insieme	Il Ponte	
Sezione 1	3,0	4,0	5,0	4,0
Sezione 2	3,6	4,8	4,6	4,3
Sezione 3	4,6	4,0	4,1	4,3
Sez. 4 DI	4,6	3,8	4,9	4,4
Sez. 4 DG	4,2	4,2	4,6	4,3
Sezione 4	4,4	4,0	4,7	4,4
Sezione 5	4,0	3,8	4,0	3,9
Sezione 6	4,5	2,5	4,5	3,8
Sezione 7	4,8	3,5	5,0	4,4
Sezione 8	3,7	1,7	5,0	3,4
Sezione 9	5,0	3,0	5,0	4,3
Sezione 10	4,5	2,0	4,5	3,7
Media Tot	3,8	3,0	4,2	3,7

Medie Sezioni Standard assembleate

ITEM	Vivacom VIVACOM	Vivacom UteFam Comunit Comunit	Vivacom individu. Tripletta	UteFam Ind. Uten Tripletta	UteFam Ind. Fam Tripletta	Vivacom Visite	Utefam Uten Vist	Utefam Fam Vist	Medie Sezioni Standard
Sezion 1	3,6	4,0	3,5	4,1	3,5	4,3	3,7	4,0	3,8
Sezion 2	4,6	4,5	4,4	4,3	4,4	5,0	4,7	4,3	<u>4,5</u>
Sezion 3	4,5	4,7	4,6	4,3	4,5	4,7	4,6	4,3	<u>4,5</u>
Sezion 4	4,2	4,2	4,2	3,8	4,1	4,3	4,6	4,4	4,2
Sezion 5	4,4	4,5	4,3	4,4	4,5	4,7	4,7	3,9	<u>4,4</u>
Sezion 6	2,6	3,7	2,5	4,1	4,1	3,5	4,8	3,8	3,7
Sezion 7	4,4	4,3	4,1	4,3	4,3	4,4	4,9	4,4	<u>4,4</u>
Sezion 8	3,2	3,6	3,4	3,6	4,2	3,6	4,2	3,4	3,7
Sezion 9	2,8	4,3	3,1	3,7	4,1	2,8	5,0	4,3	3,8
Sezio 10	2,1	3,2	1,9	2,4	3,5	3,3	5,0	3,7	<u>3,1</u>
Media Tot	3,3	3,7	3,3	3,6	3,8	3,7	4,2	3,7	<u>3,7</u>

Valori Sezioni Standard Vivacom

- | | |
|-------------------|--|
| 3,8 | 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE |
| <u>4,5</u> | 2. PERSONALIZZAZIONE E DIRITTI |
| <u>4,5</u> | 3. CLIMA TERAPEUTICO E COMFORT AMBIENTALE |
| 4,2 | 4. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CURA:
dimensione individuale e gruppale |
| <u>4,4</u> | 5. ATTIVITA' RIVOLTA ALLE FAMIGLIE |
| 3,7 | 6. GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE |
| <u>4,4</u> | 7. GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE |
| 3,7 | 8. INTEGRAZIONI ORGANIZZATIVE E COLLABORAZIONI |
| 3,8 | 9. DOCUMENTAZIONE CLINICA E SISTEMA
INFORMATIVO |
| <u>3,1</u> | <u>10. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E RICERCA</u> |

Risultati Comunità II Sorriso

Punti di Eccellenza

Item 3.2; 3.3; 3.4; 4.3; 4.10; 4.11; 5.1; 5.4; 7.1; 7.3

e con il riconoscimento degli item

3.7; 4.12; 5.1 da parte dei familiari degli utenti

Punti di Debolezza

Item 6.2; 6.5; 8.3, 9.2; 10.3; 10.4

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della Comunità.

3.3 La CTR ha le caratteristiche di un'abitazione accogliente e curata: i locali sono arredati in modo gradevole, la temperatura e l'illuminazione sono improntate a garantire comfort ai residenti ed agli operatori.

3.4 Le stanze dei residenti devono essere spaziose e confortevoli; le condizioni di pulizia della struttura devono essere soddisfacenti e l'arredo deve essere decoroso.

4.8 Le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.

4.10 Per ogni residente viene individuato, nella CTR, un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione.

4.11 Viene posta attenzione alla salute fisica dei residenti, anche in rapporto agli effetti indesiderati dei farmaci.

5.1 Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.

5.4 La CTR si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.

7.1 Almeno il 90% del personale della CTR è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.

7.8 Il gruppo degli operatori favorisce l'espressione e l'analisi dei conflitti interni e incoraggia la tolleranza delle differenze esistenti.

Punti di Eccellenza espressi dai Familiari degli Utenti

3.7 Nella CTR è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.

4.12 Il personale della CTR promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé dei residenti.

5.1 Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.

Punti di Debolezza

6.2 Sono previste riunioni per affrontare e gestire le crisi, con un procedura di convocazione ben conosciuta, che può essere utilizzata da ogni membro della comunità.

6.5 La CTR ha un proprio piano relativo al risk management specifico per la struttura.

8.3 Vi sono collaborazioni con i datori di lavoro dei residenti per la realizzazione dei programmi di inserimento lavorativo, in eventuale integrazione con i servizi invianti.

9.2 Nel corso del programma di trattamento sono monitorate periodicamente le diverse aree dell'intervento terapeutico riabilitativo attraverso strumenti standardizzati, che possano registrare i cambiamenti delle condizioni cliniche e dei livelli di funzionamento dei singoli residenti.

10.4 Per ogni ricerca esiste un processo di raccolta e controllo dei dati metodologico ed etico.

10.5 La valutazione tiene conto anche dei punti di vista di soggetti esterni alla CTR: le famiglie dei residenti, gli invianti, ecc.

Risultati Comunità Insieme

Punti di Eccellenza

*Item 1.1; 1.2; 2.4; 2.5; 3.2; 3.3; 3.7; 3.8; 4.4; 4.7; 4.8; 4.15; 4.19;
4.20; 4.21; 5.1; 5.3; 5.4; 7.1; 7.7; 9.1*

e con il riconoscimento

degli item 2.6; 3.7; 4.3, 4.7, 4.8; 4.12; 4.16, 5.4; 6.1; 9.1 da parte degli utenti

e degli item 2.6; 3.2, 4.12; 4.20; 4.21; 5.4 da parte dei familiari degli utenti

Punti di Debolezza

Item 4.9; 7.9; 7.13 del Manuale Vi VaCom

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 1.1 ~~E' disponibile un documento in cui sono specificate le seguenti~~ caratteristiche della CTR: tipologia, caratterizzazione, finalità e collocazione nella rete territoriale dei servizi socio-sanitari e/o giudiziari.
- 1.2 Sono previste riunioni regolari di integrazione progettuale con i servizi socio-sanitari e/o giudiziari della rete territoriale.
- 2.4 I residenti sono sostenuti nel compiere scelte individuali per quanto riguarda i diversi ambiti dei loro interessi.
- 2.5 Si pone attenzione a che il residente possa confrontarsi periodicamente con gli operatori della CTR sul programma concordato.
- 3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della Comunità.
- 3.3 La CTR ha le caratteristiche di un'abitazione accogliente e curata: i locali sono arredati in modo gradevole, la temperatura e l'illuminazione sono improntate a garantire comfort ai residenti ed agli operatori.

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 3.7 Nella CTR è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.
- 3.8 I pasti sono di buona qualità, avvengono in un locale idoneo e sono serviti su tavoli apparecchiati in modo completo e gradevole.
- 4.4 Esistono pratiche condivise e consolidate e/o linee guida scritte che definiscono la modalità di accoglienza del residente.
- 4.7 Ciascun residente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato: è prevista una scheda accettazione ("contratto"), sottoscritta dal residente, in cui sono esplicitati gli obiettivi del trattamento, i tempi previsti e il regolamento interno della struttura.
- 4.8 le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 4.15 E' previsto che la CTR organizzi autonomamente attività riabilitative, di socializzazione e ricreative per i residenti sia utilizzando risorse e spazi interni che esterni.
- 4.19 Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.
- 4.20 I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.
- 4.21 I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita ed a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.
- 5.1 Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 5.3 Secondo i bisogni dei residenti, sono facilitati i contatti, oltre che con i familiari, con la rete amicale e con eventuali figure significative.
- 5.4 La CTR si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.
- 7.1 Almeno il 90% del personale della CTR è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.
- 7.7 Il gruppo degli operatori esplora la relazione esistente tra colleghi e l'impatto che questa sulle dinamiche dei residenti.
- 9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.

Punti di Eccellenza espressi dagli Utenti

2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, internet, ecc.) in modo regolato.

3.7 Nella CA è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.

4.3 I residenti possono visitare la comunità prima del loro inserimento

4.7 Ciascun residente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato: è prevista una scheda accettazione ("contratto"), sottoscritta dal residente, in cui sono esplicitati gli obiettivi del trattamento, i tempi previsti e il regolamento interno della struttura.

4.8 le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.

Punti di Eccellenza espressi dagli Utenti

4.12 Il personale della CA promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé dei residenti.

4.16 I membri della comunità hanno la responsabilità di identificare, mantenere e modificare le regole comunitarie.

5.4 La CA si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.

6.1 I membri della comunità sono coinvolti nel mantenere la sicurezza dell'ambiente in cui vivono.

9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.

Punti di Eccellenza espressi dai Familiari degli Utenti

- 2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, internet, ecc.) in modo regolato.
- 3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della comunità.
- 4.12 Il personale della CA promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé de residenti.
- 4.20 I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.
- 4.21 I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita ed a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.
- 5.4 La CA si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.

Punti di Debolezza

4.9 La comunità ed il servizio inviante concordano frequenza e modalità degli incontri di verifica del progetto terapeutico riabilitativo residenziale.

7.9 Le necessità di formazione di tutti gli operatori vengono prese in considerazione in supervisione e vengono attentamente valutate.

7.13 Gli operatori usufruiscono di una regolare supervisione clinica svolta da un professionista con adeguata esperienza.

Risultati Comunità Il Ponte

Punti di Eccellenza

*Item 2.3; 2.4, 3.2; 3.7; 4.3, 4.6; 4.13; 4.15, 4.19; 4.20; 4.21; 5.4;
7.6; 7.10; 9.1*

e con il riconoscimento

*degli item 1.1; 2.1; 2.3; 2.4; 2.5; 2.6; 3.2; 3.7; 4.3; 4.6; 4.8; 4.13;
4.14; 4.19; 4.20; 4.21; 4.22; 4.23; 5.1; 5.4; 7.1; 7.4; 7.6 da parte degli
utenti*

Punti di Debolezza

Item 4.2; 4.10; 5.2 del Manuale Di VaCom

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 2.3 Gli operatori si rivolgono ai residenti parlando sempre in maniera chiara, cortese, rispettosa e con attitudine positiva in ogni circostanza.
- 2.4 I residenti sono sostenuti nel compiere scelte individuali per quanto riguarda i diversi ambiti dei loro interessi.
- 3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante della lavoro della comunità
- 3.7 Nella CTR è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.
- 4.3 I residenti possono visitare la comunità prima del loro inserimento.
- 4.6 I residenti sono coinvolti il più possibile nella formulazione degli obiettivi del trattamento.

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 4.13 E' prevista una riunione dei residenti per discutere l'organizzazione della convivenza quotidiana in comunità: cura dell'ambiente(spazi personali e comuni), attività di routine e momenti informali.
- 4.15 E' previsto che la CTR organizzi autonomamente attività riabilitative, di socializzazione e ricreative per i residenti sia utilizzando risorse e spazi interni che esterni.
- 4.19 Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.
- 4.20 I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.
- 4.21 I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.

Punti di Eccellenza espressi dagli Operatori

- 5.4 La CTR si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.
- 7.6 Nel corso delle attività terapeutiche informali, c'è almeno un operatore disponibile ed altri in caso di bisogno.
- 7.10 Tutti gli operatori contribuiscono allo sviluppo continuo della professionalità.
- 9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.

Punti di Eccellenza espressi dagli Utenti

1.1 Esistono procedure definite, e/o linee guida, relative ai trattamenti da svolgersi nella CTR (programmi terapeutici, programmi riabilitativi, gestione del milieu terapeutico, relazione d'aiuto).

2.1 E' disponibile un documento per i residenti, i familiari e gli invianti (es. Carta dei Servizi) in cui vengono descritti i principali ispiratori (modello teorico-clinico, valori etici, ecc.) i criteri e le modalità di accesso ed i trattamenti disponibili presso la CA.

2.3 Gli operatori si rivolgono ai residenti parlando sempre in maniera chiara, cortese, rispettosa e con attitudine positiva in ogni circostanza.

2.4 I residenti sono sostenuti nel compiere scelte individuali per quanto riguarda i diversi ambiti dei loro interessi.

2.5 Si pone attenzione a che il residente possa confrontarsi periodicamente con gli operatori della CA sul programma concordato.

Punti di Eccellenza espressi dagli Utenti

- 2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, Internet, ecc.) in modo regolato.
- 3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della comunità.
- 3.7 Nella CA è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.
- 4.3 I residenti possono visitare la comunità prima del loro inserimento.
- 4.6 I residenti sono coinvolti il più possibile nella formulazione degli obiettivi del trattamento.
- 4.8 Le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.
- 4.13 E' prevista una riunione dei residenti per discutere l'organizzazione della convivenza quotidiana in comunità: cura dell'ambiente (spazi personali e comuni) attività di routine e momenti informali.

Punti di Eccellenza espressi dagli Utenti

- 4.14 ~~E' previsto un programma di attività quotidiane e settimanali fisiche, sociali e culturali.~~
- 4.19 Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.
- 4.20 I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.
- 4.21 i membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.
- 4.22 l'oscillazione tra i rischi e le opportunità terapeutiche viene gestita in modo responsabile dall'intera comunità e viene impiegata come processo di apprendimento.
4. 23 Esiste una procedura di dimissioni dalla CA che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente), gli operatori della comunità, i familiari ed il residente al fine di verificare gli obiettivi raggiunti e la pianificazione futura.

Punti di Eccellenza espressi dagli Utenti

5.1 Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.

5.4 La CA si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.

7.1 Almeno il 90% del personale della CA è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.

7.4 Sono previste riunioni di équipe, a cadenza almeno settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di monitoraggio dell'andamento dei progetti (salute fisica dei residenti, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).

7.6 Nel corso delle attività terapeutiche informali, c'è almeno un operatore disponibile ed altri in caso di bisogno.

Punti di Debolezza

4.2 La proposta di inserimento, nella CTR, da parte del servizio territoriale inviante, prevede una relazione scritta contenente anamnesi e quadro familiare, diagnosi e storia clinica.

4.10 Per ogni residente viene individuato un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione

5.2 il personale della CTR effettua visite domiciliari per garantire il necessario raccordo con i familiari dei residenti (es. accompagnamento a casa nei fine settimana, o in altre occasioni previste dal programma di cura).

Per la scelta consensuale degli item su cui identificare le *Best Practices* da formalizzare e trasmettere

Il Sorriso >	Insieme	4.9	7.9	7.13
Insieme >	Il Ponte	4.2	4.10	5.2
Il Ponte >	Il Sorriso	6.2	8.3	9.2

Il Sorriso > Insieme

- 4.9 La comunità ed il servizio inviante concordano frequenza e modalità degli incontri di verifica del progetto terapeutico riabilitativo residenziale.
- 7.9 Le necessità di formazione di tutti gli operatori vengono prese in considerazione in supervisione e vengono attentamente valutate.
- 7.13 Gli operatori usufruiscono di una regolare supervisione clinica svolta da un professionista con adeguata esperienza.

Insieme > Il Ponte

- 4.2 La proposta di inserimento, nella CTR, da parte del servizio territoriale inviante, prevede una relazione scritta contenente anamnesi e quadro familiare, diagnosi e storia clinica.
- 4.10 Per ogni residente viene individuato un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione.
- 5.2 Il personale della CTR effettua visite domiciliari per garantire il necessario raccordo con i familiari dei residenti (es. accompagnamento a casa nei fine settimana, o in altre occasioni previste dal programma di cura).

Il Ponte > Il Sorriso

- 6.2 Sono previste riunioni per affrontare e gestire le crisi, con un procedura di convocazione ben conosciuta, che può essere utilizzata da ogni membro della comunità.
- 8.3 Vi sono collaborazioni con i datori di lavoro dei residenti per la realizzazione dei programmi di inserimento lavorativo, in eventuale integrazione con i servizi invianti.
- 9.2 Nel corso del programma di trattamento sono monitorate periodicamente le diverse aree dell'intervento terapeutico riabilitativo attraverso strumenti standardizzati, che possano registrare i cambiamenti delle condizioni cliniche e dei livelli di funzionamento dei singoli residenti.